CHIESA ORTODOSSA RUSSA
Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

Vladimir Legojda: l’unità spirituale delle Chiese ucraina e russa è oggi il legame principale tra i popoli di Russia e Ucraina



Intervenendo nel programma “Svetlyj Vecher” (La sera luminosa) in onda sulla radio “Vera” il presidente del Dipartimento sinodale per le relazioni della Chiesa con la società e i mass media V. R. Legojda ha commentato l’incontro di preghiera, che si è svolto questa settimana davanti alla Verkhovna Rada e dell'Ufficio del Presidente dell'Ucraina e ha riunito più di 20 mila di fedeli della Chiesa ortodossa ucraina.

“Il desiderio di costringere la Chiesa ortodossa ucraina a cambiare il proprio nome è un tentativo di continuare la politica, i cui fautori stanno cercando di presentare la Chiesa come un agente di uno Stato straniero, il che non è vero, poiché l'autodeterminazione della Chiesa ortodossa russa si basa sull'assenza di qualsiasi attaccamento a uno stato particolare”, - ha riferito V. R. Legojda.

Il capo del Dipartimento sinodale ha sottolineato che Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill e altri rappresentanti della Chiesa hanno ripetutamente messo in rilievo che la Chiesa russa non è la Chiesa della Federazione Russa.

La Chiesa ortodossa ucraina ha i più ampi diritti di autogoverno, decide tutte le questioni della sua vita interna in modo indipendente e il suo clero e i suoi parrocchiani sono cittadini dell'Ucraina, ha aggiunto V. R. Legojda.

"Il legame della Chiesa ortodossa ucraina con quella russa è un'unità spirituale e storica esclusivamente simbolica. Non capisco perché ci si dovrebbe tentare di rompere questa connessione. I confini politici nel mondo moderno sono molto più flessibili. La fratellanza spirituale delle due Chiese è oggi la cosa principale che lega i popoli di Russia e Ucraina", ha proseguito il capo del Dipartimento sinodale.

Secondo V. R. Legoyda, oggi sembra importante sottolineare e preservare questa unità, invece di continuare a fare pressioni sulla Chiesa ortodossa ucraina nell'ambito dei giochu politici.

I politici responsabili non possono ignorare le richieste così serie dei cittadini come quelle che sono state espresse pochi giorni fa durante la preghiera di migliaia di fedeli ortodossi davanti al parlamento ucraino e all'Ufficio del Presidente dell'Ucraina, ha concluso V. R. Legoyda, esprimendo la speranza che il Presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelenskij sentirà l'opinione degli ucraini che sono venuti a questa manifestazione.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/87482/